

UNA CILIEGIA TIRA L'ALTRA: STRATEGIE PER MIGLIORARE LA COPERTURA VACCINALE DEGLI OPERATORI SANITARI

Russian S.*, Urriza M.*, Perossa R.*, Petretic E.*, Lucchetti D.*, Persico B.*, Bucci F.G^s.

* Direzione Sanitaria §Università di Udine, Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva

Una ciliegia tira l'altra

INTRODUZIONE

Un adeguato intervento di immunizzazione negli operatori sanitari è fondamentale per la prevenzione e il controllo delle infezioni, in quanto non solo protegge il singolo operatore, ma è soprattutto garanzia verso i pazienti.

Tali raccomandazioni, purtroppo, sono spesso disattese, pertanto, alla fine del 2018, l'IRCCS Burlo Garofolo, stante la presenza di numerose aree ad alto rischio (oncoematologia, neonatologia, centro fibrosi cistica) ha adottato una nuova politica per contrastare la scarsa adesione degli operatori all'offerta vaccinale, basata non su obblighi stringenti ma su formazione e miglioramento dell'accesso ai servizi

DISCUSSIONE & CONCLUSIONI

La campagna vaccinale effettuata, sia per l'ampia offerta di orari, sia per la possibilità di fare il vaccino presso il proprio reparto/servizio, ha consentito di raggiungere degli ottimi risultati per la somministrazione del vaccino MPR e anti-varicella ai soggetti suscettibili.

L'aver proposto, in occasione della stessa seduta, anche la vaccinazione anti-influenzale, ha permesso una adesione importante, con risultati mai raggiunti prima, dato lo scarso «health appeal» di tale vaccinazione verso gli operatori sanitari (29% tra i dipendenti, 40% tra i frequentanti).

OBIETTIVI

- Valutare lo stato immunitario dei dipendenti, frequentanti, volontari
- Migliorare lo stato di immunizzazione attiva anti-morbillo, parotite, rosolia (MPR), anti-varicella.
- Garantire una adeguata copertura vaccinale anche nei confronti del virus dell'influenza

RISULTATI

La valutazione dello stato immunitario è stata effettuata complessivamente al 90.3% dei dipendenti ed al 74% dei frequentanti (figura 1).

Gli esiti della valutazione hanno evidenziato una buona situazione di copertura (tranne per la pertosse discorso a parte data la bassa immunogenicità dell'attuale vaccino); i risultati sono riportati nella figura 2.

La percentuale di soggetti suscettibili che ha iniziato il ciclo vaccinale (MMR e/o varicella) sono riportati nella figura 3.

La vaccinazione anti-influenzale è stata effettuata al 29% del personale dipendente e al 40% dei frequentanti (e la percentuale sale al 53%, considerando solo i medici specialisti in formazione).

DESCRIZIONE

Nel corso del 2018 tutto il personale - dipendente e non - è stato sottoposto a un controllo della copertura immunitaria nei confronti di Morbillo, Rosolia, Parotite, Varicella e Pertosse, con successiva proposta vaccinale per i suscettibili; in occasione della seduta vaccinale è stata proposta anche il vaccino anti-influenzale.

La campagna vaccinale è stata ben pubblicizzata, sensibilizzando il personale anche in occasione dei corsi di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza. Le vaccinazioni sono state somministrate direttamente nei reparti/servizi di appartenenza e, in seguito, presso un ambulatorio dedicato (attivato 2 giorni a settimana).

Figura 1 -Valutazione dello stato immunitario

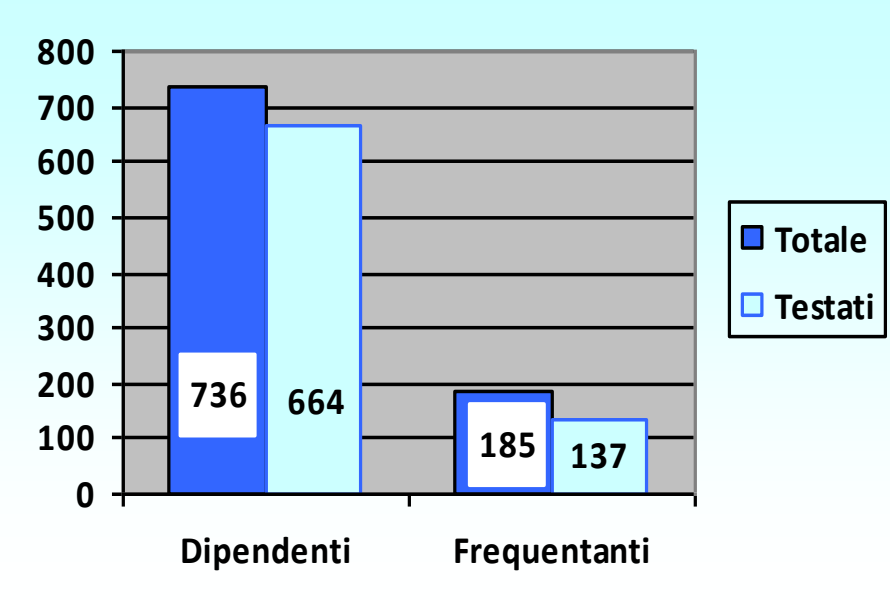
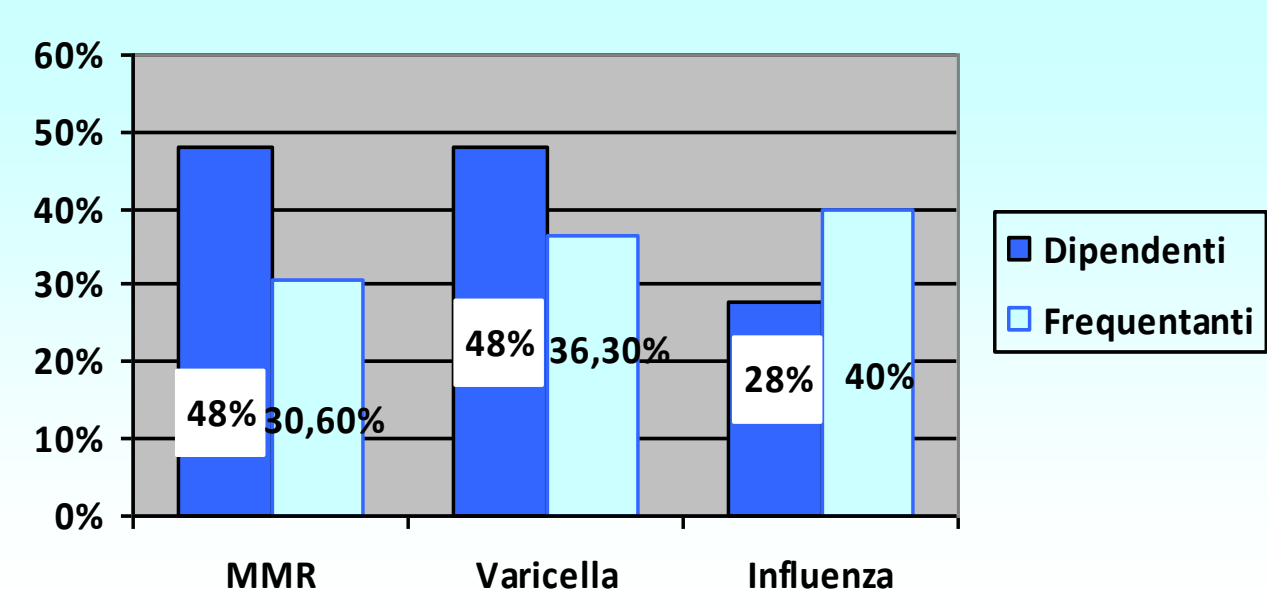


Figura 2 -Suscettibilità alle infezioni

TITOLO ANTICORPALE NON PROTETTIVO	DIPENDENTI (%)	FREQUENTANTI (%)
Morbillo	5,5	16
Parotite	8,8	10,9
Rosolia	5,2	4,3
Pertosse	91,1	79,5
Varicella	3,3	8

Figura 3 -Personale che ha iniziato il ciclo vaccinale



stefano.russian@burlo.trieste.it

BIBLIOGRAFIA

- Piano nazionale Prevenzione vaccinale 2017-2019
- ECDC Vaccine hesitancy among healthcare workers and their patients in Europe A qualitative study, 2015
- Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, D.G.R. 2425/2018
- La Carta di Pisa delle vaccinazioni negli operatori sanitari